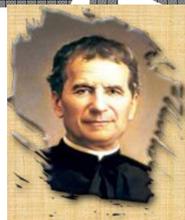




Domenica 21 APRILE  
DOMENICA DI PASQUA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parroc [genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it](mailto:genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it)



E-mail oratorio: [genovaspd-oratorio@donbosco.it](mailto:genovaspd-oratorio@donbosco.it)

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

**ADORAZIONE EUCARISTICA** Venerdì 9.30-12; 16-17.30 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30

**ORARIO DELL'ORATORIO** Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

**ORARIO SANTE MESSE** Feriali 6,50 9 18 **Festivo** 9 - 10 - 12 - 18,00

**CONFESSIONI** Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe

## L'Editoriale



### PASQUA DI RISURREZIONE

Pasqua deriva dalla parola ebraica "pesach" ("passare oltre"). Così Israele chiamava l'evento della propria liberazione dalla schiavitù dell'Egitto, per iniziativa di Dio. Evento così rilevante da richiederne la commemorazione annuale, il 14 di Nisan, nella celebrazione festosa più sentita e più importante della vita del popolo ebraico. Gesù, con il gruppo dei suoi discepoli, ha festeggiato questa solenne ricorrenza. Attualizzandone e completandone il significato. Non solo con le parole e i gesti usati in questa circostanza, ma soprattutto con la successione dei fatti che hanno contrassegnato la sua uccisione e il suo riapparire vivente. La fine di Gesù è stata la sua "risurrezione". Evento ultimo, definitivo, unico, che - per la sua potenza interna - ha contagiato la vita dell'umanità e del creato. Un vecchio mondo è "passato oltre" per entrare definitivamente nel Nuovo. Grazie all'esperienza vissuta da Gesù. I testimoni (che ci hanno trasmesso un'abbondante documentazione) hanno avuto a che fare con un fenomeno che oltrepassava l'orizzonte della loro esperienza. Il Maestro che avevano consegnato a un sepolcro, lo incontrano a più riprese non come cadavere rianimato, ma come il Vivente che inaugura una nuova dimensione dell'essere uomini. In Gesù risorto viene riconosciuta una mutazione definitiva, che coinvolge tutti e tutto: una nuova possibilità di essere uomini, una nuova apertura di futuro capace di superare la fragilità umana e la morte. Dal sepolcro esce una vita che non sarà mai distrutta. La Comunità dei credenti custodisce questa testimonianza e la trasmette ad ogni generazione per alimentare speranza e contribuire a diffondere la Vita nel mondo. Lo fa con gesti concreti (i sacramenti) che Gesù stesso ha consegnato alla Chiesa, per estendere e prolungare nel tempo gli effetti della sua "pasqua". Un potere immenso è nelle nostre mani, se riconosciamo il Risorto che è fra noi. Ogni giorno può diventare giorno di "pasqua di risurrezione".

Don Pierdante



### Avvenimenti della Settimana

Lunedì 22 Aprile  
Martedì 23 Aprile

Lunedì dell'Angelo  
ore 17,00 in Sala Rinaldi: Catechesi adulti sull'Eucarestia



Sabato 27 Aprile con inizio alle ore 11 in Sala Luoni convegno dell'Associazione professioni sanitarie per le competenze specialistiche, con la collaborazione dell'Opera Don Bosco e del CIV il Rolandone e con il patrocinio del Comune di Genova e del Municipio di Genova Centro Ovest

Domenica 28 Aprile 2a DOMENICA DI PASQUA (o della Divina Misericordia)  
Ritiro dei ragazzi/e della prima comunione (pranzo al sacco)



VANGELO DI GIOVANNI (20,1-9)



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti, non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

ed  ra **Oratorio**

**UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE 1**

Come di consueto nel periodo Pasquale i ragazzi e le ragazze degli Escursionisti e gli Animatori del Don Bosco propongono e realizzano una lodevole iniziativa “porta a porta” per la raccolta di generi alimentari di prima necessità da destinare ai bisognosi della Parrocchia assistiti dalla nostra San Vincenzo.

Quest'anno il ringraziamento lo lasciamo fare a Giorgia, che già lo ha annunciato domenica scorsa alla S. Messa delle 10,00:

“A nome di tutti gli Animatori dell'Oratorio, della San Vincenzo e di coloro che ne usufruiranno, volevamo ringraziare tutte le persone che hanno donato in casa e nei supermercati, i ragazzi dell'Oratorio e i ragazzi di Casa Don Bosco che hanno dato una grande mano e tutti coloro che ci hanno aiutato per far sì che la raccolta si sia conclusa con queste quantità:

- |                          |                        |                                     |                      |
|--------------------------|------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| 447 Kg di pasta          | 125 Kg di riso         | 256 confezioni di legumi            | 81 litri di latte    |
| 53 Kg di farina          | 68 confezioni di caffè | 215 pacchi di dolci                 | 288 scatolette tonno |
| 137 Kg di zucchero       | 37 litri di olio       | 104 confezioni alimenti per neonati |                      |
| 231 confezioni di salsa” |                        |                                     |                      |

Da parte nostra un grazie a tutti Voi ragazzi e ragazze dell'Oratorio per l'esempio che trasmettete a tutta la comunità parrocchiale, per una crescita amorevole.

**La redazione**

**AVVISI & COMUNICAZIONI**  
dal gruppo

**UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE 2**

Nelle settimane di Quaresima è stata realizzata una iniziativa “concreta”, che ha visto coinvolti in modo particolare i ragazzi del catechismo con le loro famiglie, per la raccolta di generi alimentari particolarmente richiesti da tanti poveri che si presentano al nostro Centro di solidarietà, animato dal gruppo della “San Vincenzo”.

Alla conclusione del periodo Quaresimale abbiamo raccolto e destinato alla San Vincenzo:

- |                            |                                       |                                 |
|----------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| 118 Kg di pasta            | 11 Kg di riso                         | 23,5 Kg di farina               |
| 202 confezioni di pomodori | 69 litri di olio                      | 134 confezioni di tonno e carne |
| 184 confezioni di legumi   | 8 Kg di caffè                         | 47 Kg di zucchero               |
| 155 litri di latte         | 44 confezioni biscotti per l'infanzia |                                 |
| 15 confezioni di sughi     | 23 confezioni di carne                |                                 |

